

■ PETILIA POLICASTRO Archiviata la seconda edizione della manifestazione Un successo la rassegna “CulturArt”

PETILIA POLICASTRO - È terminata la seconda edizione di CulturArt Petilia, itinerario creativo tra storia, arte e cultura. Si è trattato di quattro giornate, che si sono tenute dal 30 settembre al 3 ottobre, dedicate alla riscoperta e alla valorizzazione del centro storico di Petilia Policastro dove si sono svolte le varie attività in programma. Concerti di musica, presentazioni ed approfondimenti culturali, rappresentazioni teatrali, incontri-dibattito, appuntamenti enogastronomici, mostre d'arte, attività finalizzate alla riscoperta delle antiche tradizioni del luogo, hanno ridato vita alla “Rupa”, luogo di inestimabile valore storico e culturale, purtroppo oggi abbandonato. L'iniziativa è stata curata nei lunghi mesi di preparazione sotto

il profilo artistico dalla Cavaliere al Merito della Repubblica Filomena Luchetta mentre sotto il profilo organizzativo da Francesco Locanto e Marianna Locanto, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione culturale “Fernando Sor”. Importante il sostegno dell'Amministrazione comunale di Petilia e di molte associazioni presenti sul territorio tra cui Avis, Natess, Circolo on the Road, Petilia in Progress, Solo Petilia nel cuore, Libera, associazione Magarie di Cotronei e Guitti senza Carrozzone di Roccabernarda. Diversi ma tutti di alto rilievo culturale, i vari momenti proposti: l'apertura del festival è stata affidata alla delicatezza e alla sapienza di Lucia Bellassai, giornalista, che ha fatto conoscere al pubblico la figu-

ra di Carolina Francesca Lizzi, artista molto conosciuta e stimata nel Marchesato. Si è passati poi alla poesia con un reading dedicato alle donne. Ampio spazio è stato riservato anche ai giovani: Andrea Cavarretta ed Anastasia Marino, due talenti musicali del luogo, hanno regalato un bellissimo live con pianoforte e voce, ai ragazzi accorsi numerosi ad ascoltarli. Artisti giunti da diverse parti della Calabria hanno esposto bellissime opere che hanno suscitato l'interesse di tutti: Mario Vetere con la sua mostra “Negativo è Positivo”, Dorotea Li Causi con “Unione con il divino”, Giò Cascone con “Tra mente e materia” ed ancora la piccola Iulia Falcescu con “Ti racconto il mio mondo”, mostra di scatti fotografici, curata da papà Marian.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

